



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI
DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
"PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO"
DEL DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA**

RUOLO: SANITARIO

PROFILO PROFESSIONALE: DIRIGENTI MEDICI

AREA: AREA DI SANITA' PUBBLICA

DISCIPLINA: MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

VERBALE

Il giorno 10 aprile 2024 alle ore 9:30 presso la Sede legale di ATS Insubria, si è riunita la Commissione incaricata dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti di partecipazione alla procedura in oggetto nonché dell'idoneità dei candidati stessi, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 5 comma 3) e 8 comma 1) del D.P.R. n. 484/97.

Non è presente la componente titolare Maddalena Quintili, Direttore del Dipartimento per lo Sviluppo Organizzativo della ASL Roma 1 la quale, contattata telefonicamente dalla Segretaria della procedura Sonia Rettore alla presenza anche del Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane Alessandra Mariconti, informa di avere avuto un lutto improvviso e di essere assolutamente impossibilitata a raggiungere la sede d'esame.

Alle ore 9:37 la dott.ssa Quintili invia una mail ove conferma l'impedimento e si scusa per l'accaduto. La mail viene allegata al presente verbale.

La Segretaria, sentiti i commissari presenti e su indicazione degli stessi, provvede a contattare i componenti supplenti che avevano a suo tempo fornito la propria disponibilità, proponendo loro, al fine di non dover annullare la prova, di presenziare da remoto.

Fornisce la propria disponibilità in tal senso il dott. Paolo Ravalli, Direttore SPRESAL della ASP di Ragusa.

Il Servizio Informatico di ATS Insubria provvede quindi all'attivazione del collegamento on line.

La Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione del Direttore Generale n. 45 del 25 gennaio 2024, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come da ultimo modificato dalla Legge n. 118/22, nonché dalla DGR n. 553/2013, è quindi presente nella seguente composizione:

Componente di diritto	Giuseppe Catanoso Direttore Sanitario ATS dell'Insubria
Componenti sorteggiati dall'Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa	Cristina Gremita Direttore SC PSAL ATS Pavia Maria Alba Spadafora Direttore SPRESAL ASP Siracusa Paolo Ravalli Direttore SPRESAL ASP Ragusa



Segretario	Sonia Rettore ATS dell'Insubria
------------	------------------------------------

Constatata la regolare costituzione della Commissione, essendo presenti tutti i componenti, viene dichiarata aperta la seduta.

La Commissione procede, all'unanimità, ad eleggere, tra i componenti sorteggiati, il Presidente della Commissione nella persona della dott.ssa Cristina Gremita.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente prendendo atto:

- della normativa che disciplina la procedura di accesso all'incarico di direzione di struttura complessa ed in particolare delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, del D.P.R. n. 484/97, del D.M. 30.01.1998, del vigente C.C.N.L. della Dirigenza dell'Area della Sanità e, nelle more della definizione delle nuove linee guida da parte di Regione Lombardia, della D.G.R. n. X/553/2013, nelle parti compatibili con le nuove previsioni di legge;
- che l'avviso pubblico è stato emesso in esecuzione della deliberazione n. 662 del 26 ottobre 2023;
- che il bando di avviso pubblico in questione è stato pubblicato sul BURL n. 45 dell'8 novembre 2023 e sulla G.U. n. 90 del 24 novembre 2023;
- che entro il termine di presentazione delle domande previsto dal bando (giorno 27 dicembre 2023), risultano pervenute le seguenti 5 istanze di partecipazione:

N.	Nominativo
1	CECCHINO CATERINA TONIA
2	CONTI MARCO
3	CORRAO ROBERTA
4	GENNA GIOVANNI
5	MONTINARIO MARIA ELISABETTA

- che con deliberazione del Direttore Generale n. 45 del 25 gennaio 2024, si è preso atto delle candidature pervenute;
- che con la medesima deliberazione n. 45/2024 è stata altresì nominata la Commissione esaminatrice;
- che l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissibilità alla procedura selettiva è effettuato, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 484/97, dalla suddetta Commissione.

I Componenti della Commissione dichiarano sotto la propria responsabilità:

- che, ai sensi degli artt. 51 e 52 cpc, visto l'elenco dei candidati, non sussistono cause di incompatibilità alla nomina di componente della commissione in oggetto;
- che, ai sensi degli artt. 35 e 35-bis D.Lgs. n. 165/2001, non sussistono cause di incompatibilità alla nomina di componente della commissione in oggetto;

come da dichiarazioni conservate agli atti della SC Gestione Risorse Umane.

La Commissione stabilisce, quindi, di procedere nei propri lavori secondo il seguente ordine:

- a) analisi del fabbisogno indicato dall'Agenzia nel bando di selezione e riportante il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- b) esame delle domande dei candidati ed accertamento del possesso dei requisiti previsti;
- c) presa d'atto dei punteggi a disposizione per la valutazione del curriculum e del colloquio di ciascun candidato e definizione dei criteri di valutazione;
- d) valutazione comparativa dei curricula dei candidati presenti al colloquio;



- e) espletamento e valutazione dei colloqui;
- f) formulazione della graduatoria sulla base dei migliori punteggi conseguiti dagli stessi.

a) La Commissione prende atto che il fabbisogno organizzativo, comprensivo del profilo oggettivo e soggettivo del dirigente da incaricare, è il seguente:

Profilo Oggettivo – contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa.

L'Unità Organizzativa Complessa "Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro" ha come obiettivo quello di assicurare l'attività di prevenzione collettiva e di tutela della salute dei lavoratori attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia negli ambienti di lavoro e concorre alla promozione della salute nelle aziende e alla crescita della cultura della sicurezza nell'ambito dei percorsi formativi scolastici.

Caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche:

Alla SC sono assegnate le seguenti responsabilità:

- garantire il rispetto dei LEA a tutela dei lavoratori;
- garantire tutte le attività connesse alla prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, delle esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici e delle esposizioni a radiazioni;
- garantire tutte le attività connesse alla prevenzione delle malattie professionali e al benessere organizzativo nei luoghi di lavoro;
- garantire la programmazione delle attività di vigilanza sulla base degli indici di rischio e di priorità del controllo;
- promuovere e coordinare indagini specifiche per il comparto lavorativo;
- gestire per la parte di competenza di Polizia Giudiziaria il processo sanzionatorio sia amministrativo che penale, per quanto riguarda le indagini relative ad infortuni sul lavoro, malattie professionali ecc., in stretto raccordo con la Procura;
- gestire il debito informativo regionale di competenza, in particolare presidiando il corretto inserimento delle informazioni e l'utilizzo del sistema informativo gestionale Person@ - Ma.PI., collegato al sistema informativo Impres@;
- promuovere, valorizzare e sostenere la diffusione di buone pratiche e percorsi virtuosi di autocontrollo all'interno delle aziende che operano sul territorio dell'ATS, anche attraverso lo strumento dell'audit;
- promuovere e sostenere percorsi integrati dedicati alla promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nei curricula scolastici;
- partecipare alle Commissioni territoriali (consultiva provinciale ex art. 7 D.Lgs. n. 81/08, accertamenti sanitari per ricorsi art. 41 D.Lgs. n. 81/08, gas tossici);
- definire e promuovere protocolli per la gestione dei processi di autorizzazione, parere e nulla osta previsti dalle norme relative a problematiche di igiene e sicurezza del lavoro (uso di seminterrati ed interrati, piani di bonifica amianto);
- fornire servizi specialistici di igiene industriale (indagini per rumore, vibrazioni, microclima, impianti di areazione e condizionamento, rischio chimico, valutazione movimentazione manuale carichi e movimenti e sforzi ripetuti degli arti superiori);
- assicurare la "funzione Impiantistica", finalizzata alla corretta programmazione e verifica periodica delle macchine e impianti secondo le norme correnti (apparecchi e/o insiemi a pressione, apparecchi di sollevamento e idroestrattori, impianti di riscaldamento, omologazione degli impianti in luoghi con pericolo di esplosione, cantieri mobili e temporanei, ascensori e montacarichi, impianti di terra e impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, ecc.);
- garantire il costante aggiornamento delle procedure operative per l'ambito di competenza sia per l'attività ordinaria che per gli interventi in pronta disponibilità;



- promuovere momenti di formazione/informazione con i Medici Competenti che operano nelle aziende del territorio dell'ATS.

Profilo soggettivo – competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione.

Competenze professionali e manageriali:

- identifica ed applica efficaci soluzioni in situazioni problematiche dopo aver raccolto le necessarie informazioni ed esplorato le diverse possibilità alternative di scelta, decisione ed azione;
- applica metodologie di analisi organizzativa utilizzando le conoscenze teoriche e metodologiche più appropriate alle diverse situazioni di lavoro;
- assume iniziative allo scopo di migliorare o perfezionare i risultati da raggiungere in base agli obiettivi individuati dalle direzioni dipartimentale ed aziendale;
- verifica i risultati dei processi di lavoro e l'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse, anche da parte delle strutture semplici afferenti;
- dirige la struttura cui è preposto assumendone la responsabilità ai fini organizzativi e gestionali, operando in stretta collaborazione con la direzione dipartimentale; contribuisce all'individuazione delle linee di sviluppo e delle azioni comprese nelle responsabilità dei settori della direzione dipartimentale, rappresentando le specificità della struttura di riferimento;
- assicura il contributo e l'integrazione funzionale delle Unità organizzative Complesse e Semplici afferenti, coordinandole conformemente alle linee di programma della direzione dipartimentale e dell'Agenzia;
- concorre alla definizione dei criteri e delle priorità di allocazione delle risorse, verificando la congruità tra risorse assegnate ed obiettivi prefissati;
- promuove il rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle figure professionali addette alle attività assegnate.

Conoscenze scientifiche:

- metodologie di analisi organizzativa, interazioni tra individui e contesti organizzativi;

Attitudini:

- capacità di programmazione;
- capacità di coordinamento professionale;
- capacità di facilitazione, ovvero di semplificare le procedure e promuovere l'innovazione;
- capacità relazionali, ovvero di comunicare e far comunicare;
- capacità di allineare, con flessibilità, propri comportamenti alle necessità, alle priorità ed agli obiettivi della propria organizzazione.

b) Alle ore 11:00 la Commissione procede all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati presenti. Si prende atto che i partecipanti sono stati convocati in data 6 marzo 2024 mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale nella sezione "Bandi di Concorso".

Effettuato l'appello risultano presenti i seguenti candidati:

N.	Nominativo
1	CECCHINO CATERINA TONIA
2	CORRAO ROBERTA
3	GENNA GIOVANNI



I candidati presenti vengono informati dalla Segretaria e dal Direttore della SC Gestione Risorse Umane di ATS Insubria dell'imprevisto, nonché del fatto che un commissario sarà presente da remoto e nulla obiettano al riguardo.

L'assenza degli altri candidati equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura.

Ai sensi dell'art. 5, commi 1) e 2) e dell'art. 15, commi 2) e 3) del D.P.R. n. 484/97 ed in osservanza delle disposizioni previste dal bando di avviso l'esito della verifica di ammissibilità risulta essere il seguente:

N.	Nominativo	Ammessa/o – Non ammessa/o
1	CECCHINO CATERINA TONIA	Ammessa
2	CORRAO ROBERTA	Ammessa
3	GENNA GIOVANNI	Ammesso

A questo punto la Commissione comunica ai candidati presenti la loro ammissione alla procedura.

- c)** La Commissione stabilisce quindi i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del ruolo da ricoprire.

La Commissione prende atto che per i fini di cui sopra, ai sensi della DGR n. 553/2013 e di quanto previsto nel bando relativo alla procedura, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

curriculum max 40/100 di cui:
30 punti per le attività professionali
10 punti per le attività di studio

colloquio max 60/100. La soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo

Ai fini della valutazione la Commissione valuterà il curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 come segue:

Attività professionali

max punti 30

con riferimento:

- 1- alla posizione funzionale ricoperta dal candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- 2- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- 3- alle funzioni direzionali - organizzative effettuate nel decennio precedente la scadenza del presente avviso, certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o UO di appartenenza, intendendosi per tali solo le prestazioni individuali attribuibili in modo esclusivo al candidato.

A tal fine la Commissione decide di autovincolarsi ai criteri sotto riportati, dando particolare risalto alle esperienze di carattere gestionale maturate presso le strutture territoriali.

- 1- Attività professionali valutate con riferimento alla posizione funzionale ricoperta dal candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione **max punti 20**



<i>Servizi c/o ASL, AO e IRCSS in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di Direttore di struttura complessa o ex primario e assimilati o superiore	punti 1,8 per anno
in qualità di Responsabile di struttura semplice o ex aiuto qualificato e assimilati	punti 1,2 per anno
in qualità di dirigente titolare di IPAS o ex aiuto e assimilati	punti 0,7 per anno
in qualità di dirigente o ex assistente e assimilati	punti 0,5 per anno
<i>Servizi c/o altre PA in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di medico nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	punti 0,5 per anno
<i>Servizi c/o aziende private convenzionate o accreditate con il SSN in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di medico nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti - valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza	punti 0,5 per anno
<i>Servizi con contratto di lavoro autonomo in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di medico nella disciplina a selezione, prestato presso Enti del SSN	punti 0,3 per anno
in qualità di medico nella disciplina a selezione, prestato presso altre PA o aziende private accreditate con il SSN	punti 0,2 per anno

In analogia a quanto previsto dagli articoli 11, 20, 21, 22 e 23 del DPR n. 483/1997 stabilisce che:

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23.12.1978, n. 817, convertito con modificazioni, dalla legge 19.02.1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24.12.1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni;
- i servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761;
- i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
- il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26.02.1987, n. 49 equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10.07.1960, n. 735;
- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati nel punto precedente;



Stabilisce inoltre che:

- i punteggi di cui sopra, qualora prestati in disciplina non equipollente verranno ridotti del 50%;
- Il servizio prestato a tempo definito verrà valutato con riduzione del punteggio del 20%;
- in caso di servizi contemporanei ad orario ridotto non potranno essere cumulativamente valutati periodi di durata complessiva superiore a 38 ore settimanali;
- in caso di mancanza di elementi utili per la valutazione (disciplina, impegno orario settimanale, etc.) non verrà attribuito nessun punteggio;
- nella scheda analitica redatta per ciascun candidato verranno indicati solo i fattori oggetto di valutazione.

Stabilisce altresì, in relazione all'anzianità richiesta quale requisito di ammissione alla procedura "anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro o in disciplina equipollente e specializzazione in tale disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero, in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro", che il punteggio complessivo attribuito alle attività professionali verrà ridotto secondo la regola dello scarto dei periodi meno favorevoli al candidato.

2- Attività professionali valutate con riferimento alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.

La Commissione terrà conto sia dell'allocazione delle strutture (territoriali o non), sia della diversificazione delle attività.

max punti 5

3- Attività professionali valutate con riferimento alle funzioni direzionali - organizzative effettuate nel decennio precedente la scadenza del presente avviso, intendendosi per tali solo le prestazioni individuali attribuibili in modo esclusivo al candidato.

La Commissione, al fine di valorizzare le esperienze di carattere organizzativo / specialistico / professionale stabilisce la seguente graduazione:

punti 5 se il percorso professionale evidenzia la titolarità di un incarico di struttura complessa per almeno un triennio

punti 3 se il percorso professionale evidenzia la titolarità di un incarico di struttura semplice per almeno un triennio

punti 2 se il percorso professionale evidenzia la titolarità di un incarico IPAS per almeno un triennio

punti 1 se il percorso professionale evidenzia esclusivamente attività quale dirigente professionale di base

Alla titolarità dell'incarico viene equiparato il ruolo di facente funzioni per il medesimo periodo.

max punti 5

Attività di studio

max punti 10

effettuate nel decennio precedente la data di scadenza dell'avviso con riferimento:

- 1- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori

max punti 2



ATS Insubria

- 2- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con impegno orario annuo di insegnamento pari o superiore a 10 ore:
- per ogni iniziativa punti 0,050 **max punti 2**
- 3- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero:
- quale partecipante, per ogni corso di durata pari o superiore a 3 giorni (18 ore) punti 0,010
- quale relatore, per ogni iniziativa punti 0,015
- altri corsi di formazione/professionali particolarmente qualificanti, in rapporto alla valenza scientifica dell'iniziativa punti da 0,020 a 0,040
max punti 2
- 4- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché avuto riguardo al suo impatto sulla comunità scientifica. E' possibile presentare fino a un massimo di 10 pubblicazioni
- articoli realizzati quale unico/primo autore da punti 0,030 a punti 0,500
- articoli realizzati quale coautore da punti 0,020 a punti 0,300
- poster/abstract realizzati quale unico/primo autore da punti 0,020 a punti 0,100
- poster/abstract realizzati quale coautore da punti 0,015 a punti 0,050
La Commissione si riserva di attribuire un punteggio ulteriore in caso di lavori di particolare pregio scientifico. **max punti 2**
- 5- Ai titoli accademici e di studio, diversi da quelli previsti quali requisiti di ammissione, conseguiti *anche prima* dell'ultimo decennio (laurea, specializzazione, dottorato di ricerca, master di I° e II° liv.). Si stabilisce in particolare di attribuire:
- per ciascuna specializzazione aggiuntiva - equipollente a quelle previste per l'accesso alla selezione punti 1,000
- per ciascun dottorato di ricerca o laurea ulteriore in materia attinente punti 1,500
- per ciascun master universitario/ corso di perfezionamento universitario in materia attinente punti 0,500
- corso di formazione manageriale per Direttori di Struttura Complessa punti 0,100
max punti 2

Colloquio

max punti 60

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento della soglia minima di 40/60. Il punteggio verrà attribuito tenuto conto dei seguenti elementi di giudizio:

- capacità professionali nella disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo, con riferimento all'incarico da svolgere;

tenuto altresì conto della:

- chiarezza espositiva
- completezza e correttezza delle risposte
- uso di un linguaggio tecnico-scientifico appropriato



La Commissione stabilisce, al fine garantire la massima uniformità di giudizio, di sottoporre a ciascuno dei candidati le stesse domande.

La Commissione stabilisce quindi le seguenti tre prove, ciascuna composta da due quesiti:

PROVA N. 1

1. Descrivere gli strumenti e i riferimenti normativi nella stesura del PIC (Piano Integrato dei Controlli)
2. Nella gestione del personale porre un focus particolare sulla gestione dei conflitti

PROVA N. 2

1. Descrivere le principali attività ricomprese nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione)
2. Gestione e verifica delle attività e relative rendicontazioni nell'ambito della struttura complessa PSAL

PROVA N. 3

1. Applicazione della normativa anticorruzione nella struttura complessa PSAL
2. Descrivere il sistema delle Performance

Le domande vengono inserite in apposite buste. Un candidato verrà quindi invitato ad estrarre una busta contenente le domande che saranno sottoposte a tutti i candidati presenti al colloquio.

Per lo svolgimento del colloquio la Commissione stabilisce le seguenti modalità:

- 1- l'ordine del colloquio verrà stabilito per ordine alfabetico salvo diversa richiesta dei candidati;
- 2- durante lo svolgimento del colloquio i candidati saranno riuniti in apposita area, avendo cura che quelli che hanno già sostenuto il colloquio non possano comunicare con quelli che ancora devono sostenerlo;
- 3- i candidati che hanno già sostenuto il colloquio possono assistere al colloquio dei candidati successivi, in quanto questo si svolge in aula aperta al pubblico.

d) Procede quindi, sulla base dei criteri prefissati, alla valutazione del curriculum professionale dei candidati presenti al colloquio, ammessi alla procedura.

A tal fine la Commissione predispose apposite schede riassuntive (**Allegato n.1**).

e) Alle ore 11:20 la Commissione, verificata la presenza dei candidati ammessi procede con l'espletamento dei colloqui.

La Commissione informa i candidati sulle modalità di svolgimento della prova colloquio ed invita uno dei candidati ad estrarre la busta contenente le domande oggetto del colloquio e l'altro ad estrarre il nominativo del candidato che per primo dovrà sostenere la prova.

Il dott. Giovanni Genna estrae la busta contenente la prova numero 3.

Il dott. Giovanni Genna appone la propria firma sulla prova estratta e sulle due prove non estratte.

Immediatamente prima di sostenere il colloquio viene data lettura delle prove contenute nelle buste non estratte contraddistinte dai numeri 1 e 2.

I candidati concordano di procedere secondo l'ordine alfabetico.

Le risultanze dei colloqui sono le seguenti:



Candidato	Giudizio	Punteggio max 60 (minimo 40/60)
Caterina Tonia Cecchino	La candidata ha esposto in modo chiaro, completo e complessivamente ottimale i contenuti di risposta ai quesiti proposti, esprimendo competenze tecnico professionali e capacità organizzative appropriate alle funzioni che descrivono il profilo professionale dell'incarico. Esprime ottime capacità di problem solving.	59
Roberta Corrao	La candidata ha esposto in modo chiaro, completo e complessivamente esaustivo i contenuti di risposta ai quesiti proposti, esprimendo competenze tecnico professionali e capacità organizzative relativamente alle funzioni che descrivono il profilo professionale dell'incarico.	57
Giovanni Genna	Il candidato ha risposto più che discretamente ai quesiti proposti, esprimendo competenze tecnico professionali e capacità organizzative complessivamente adeguate alle funzioni che descrivono il profilo professionale dell'incarico.	45

f) La Commissione, sulla base dell'esito del colloquio e della valutazione del curriculum, formula la seguente graduatoria che propone al Direttore Generale:

	Candidato	Punteggio curriculum (max 40)	Punteggio colloquio (max 60)	Punteggio totale (max 100)
1	Caterina Tonia Cecchino	15,935	59	74,935
2	Giovanni Genna	23,385	45	68,385
3	Roberta Corrao	9,167	57	66,167

Il presente verbale assume anche il valore di relazione prevista dalla DGR n. 553 del 2/8/2013.

Terminati i propri lavori alle ore 13:00 la Commissione decide di trasmettere il presente verbale e gli atti ad esso allegati al Direttore Generale per gli ulteriori competenti provvedimenti.

Letto, confermato e sottoscritto. Si precisa che il componente Paolo Ravalli procederà con firma digitale.

IL PRESIDENTE f.to Cristina Gremita

I COMPONENTI f.to Maria Alba Spadafora

f.to Paolo Ravalli

f.to Giuseppe Catanoso

IL SEGRETARIO f.to Sonia Rettore